

AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.P.A.

BORGIO SAN LAZZARO, 5 – VOLTERRA (PI)

Capitale Sociale euro 3.406.157,94

Registro imprese Toscana Nord Ovest 01470000504

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli azionisti della Società Auxilium Vitae S.p.A. con sede in Volterra, Borgo San Lazzaro n.5.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate il 10.03.2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Auxilium Vitae S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **18.790**.

Il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla Relazione sulla Gestione, in deroga al termine di legge di cui all'art. 2429 c.c., si dichiara pertanto di rinunciare ai termini di cui all'art. 2429 c.c. e di non avere nulla da osservare in merito alla tempestività del deposito dei documenti presso la sede sociale, ai fini della regolare tenuta dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 29.04.2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Cecilia Neri ci ha consegnato la propria relazione datata 24.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2011 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2011, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2011, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria e sugli eventuali rischi al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone che operano nella struttura – organo amministrativo, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore unico con adeguata periodicità e ciò, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi pertanto fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Auxilium Vitae S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Dalla valutazione dell'attività svolta nel corso dell'anno 2025, il Collegio ha posto la propria attenzione su alcuni aspetti che l'hanno caratterizzata:

- dal punto di vista operativo Auxilium Vitae si è integralmente strutturata rivolgendosi alla domanda di assistenza ospedaliera riabilitativa dei casi di alta complessità e criticità (cod. 75), tramite l'aumento della dotazione dei relativi posti letto compensando con minori posti letto dedicati alla riabilitazione routinaria (cod. 56).
- Considerata la rigidità dei volumi delle prestazioni all'interno dei quali è costretta a muoversi la governance, la gestione amministrativa anche in questo esercizio è riuscita attraverso una attenta attività volta al contenimento dei costi, a realizzare un risultato di esercizio positivo, pur tenendo presente le risorse dedicate al fondo che sotto andiamo a precisare.
La società pur realizzando risultati positivi, non ha margini capitalizzati sufficienti per poter sostenere gli investimenti di ristrutturazione e ampliamento dei locali nei quali svolge le attività sanitarie che presentano criticità per vetustà e inadeguatezza rispetto alle nuove esigenze che nel tempo

rappresentano sempre più una priorità. Situazione critica che la società ha tentato di arginare con la proposta avanzata alla AUSL Toscana Nord Ovest, nella quale viene richiesta l'autorizzazione a provvedere direttamente alla manutenzione straordinaria dei locali con un budget che compensi il canone di locazione annuo. L'accordo è in attesa delle necessarie formalizzazioni per la realizzazione del progetto.

Inoltre il Collegio tiene sotto costante monitoraggio il "Fondo rischi aziendali e Responsabilità civile" che dal 2014 ha la funzione di garantire, per scelta della compagine sociale, una adeguata copertura assicurativa, conseguenza delle note difficoltà rappresentate dal settore in materia di copertura dei rischi da parte delle compagnie di assicurazione. In questo esercizio emerge che il Fondo riporta un saldo finale di euro **1.693.575**.

In questa sede si precisa altresì, che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati a suo tempo oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di adeguamento della struttura ad una maggiore capacità operativa;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la nota integrativa ha precisato come disposto dall'art. 2427 comma 1 n.9, l'assenza di garanzie e passività potenziali non presenti in bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

Fornacette, 24.04.2026

Il Collegio sindacale

Dott. Andrea Fidanzì

Dott. Giulio Ragghianti

Dott.ssa Miriam Burchi

